



Le scelte strategiche

2 Aspetti generali

8 Priorità desunte dal RAV

9 Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

10 Principali elementi di innovazione

13 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PREMESSA

Le priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti, desunte dal RAV, diventano parte caratterizzante dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e si basano soprattutto sull'oggettività dei risultati Invalsi. Infatti gli esiti delle prove Invalsi 2024-2025 confermano che l'Istituto Comprensivo V si colloca stabilmente al di sopra delle medie regionali, macroregionali e nazionali in tutte le rilevazioni, sia nella scuola Primaria che nella Secondaria di Primo Grado. Gli esiti positivi sono sia indicativi dell'efficacia dell'azione didattica e organizzativa della scuola, sia di un contesto familiare e sociale caratterizzato da risorse culturali, materiali e relazionali adeguate in grado di fornire un ambiente favorevole allo sviluppo degli apprendimenti e al consolidamento delle competenze.

Questi risultati rappresentano un elemento di continuità e confermano l'efficacia delle strategie didattiche e organizzative adottate. L'Istituto proseguirà nella valorizzazione delle buone pratiche già in atto, promuovendo un miglioramento continuo attraverso una riflessione interna sui fattori che sostengono il successo formativo.

ASPETTI GENERALI

Nel delineare le scelte strategiche del nostro Istituto, ci si ispira a una mission educativa che pone al centro lo studente, valorizzandone i talenti, le potenzialità e le unicità. Le famiglie sono considerate parte integrante della comunità scolastica, con un ruolo attivo nella costruzione di percorsi educativi condivisi. In questa prospettiva, si sviluppano azioni mirate alla valorizzazione delle eccellenze, al potenziamento dell'orientamento scolastico e all'adozione di metodologie didattiche innovative e orientative, in grado di stimolare la partecipazione, la curiosità e la motivazione degli studenti.

Fondamentale è il coordinamento didattico in verticale (tra i diversi gradi) e orizzontale (tra classi parallele e Dipartimenti), che consente una progettazione condivisa e progressiva dei percorsi formativi, favorendo la continuità educativa. Le attività laboratoriali, inoltre, rappresentano un contesto privilegiato per l'apprendimento attivo, cooperativo ed esperienziale. Queste azioni si



fondano su una visione educativa più ampia, che mira alla formazione integrale della persona e alla crescita di futuri esseri umani e cittadini del mondo, consapevoli, responsabili e capaci di partecipare in modo critico, etico e costruttivo alla società contemporanea e alle sue trasformazioni. In quest'ottica, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) si configura come uno strumento dinamico e integrato che fonde insieme valori costituzionali, innovazione didattica, partecipazione democratica e radicamento nel territorio. Si riconoscono nella Costituzione italiana, nei diritti inviolabili dell'uomo e nei doveri civici, i pilastri fondanti dell'azione educativa. La promozione di questi valori è trasversale a tutte le attività della scuola, sia curricolari che extracurricolari.

L'azione educativa è ispirata ad alcune linee strategiche:

- Orientamento scolastico: costruzione di percorsi mirati a sostenere gli studenti nella scoperta delle proprie attitudini e nella scelta consapevole del loro futuro formativo e personale
- Educazione alla cittadinanza attiva e democratica: integrazione dei temi della legalità, del rispetto delle regole, della solidarietà, della sostenibilità ambientale e del dialogo interculturale nei percorsi di Educazione Civica e in progetti trasversali
- Collaborazione in rete con scuole e istituzioni: rafforzamento delle sinergie con altri istituti scolastici, enti pubblici, Università degli Studi di Udine, realtà del Terzo Settore e organizzazioni culturali e sociali del territorio, anche attraverso accordi e protocolli di intesa
- Utilizzo delle risorse territoriali e dei fondi disponibili: attivazione di progetti e iniziative grazie alle opportunità offerte dal Piano Nazionale Coesione Italia, dai finanziamenti regionali, dal Comune di Udine e dal sostegno di enti privati quali la Fondazione Friuli, in una logica di sviluppo dell'offerta formativa integrata e sostenibile
- Erogazione di servizi educativi e di supporto: attivazione di servizi come l'apertura pomeridiana, la mensa scolastica e il doposcuola, per garantire una scuola accogliente, equa e attenta alle esigenze delle famiglie

In questo modo, il PTOF non è semplice elenco di progetti, ma un documento organico che:

- pone la Costituzione e i valori della convivenza civile al centro dell'educazione
- orienta l'attività formativa verso l'inclusione, la partecipazione e l'innovazione
- fonda le sue iniziative su una rete di collaborazioni e partenariati territoriali
- valorizza e ottimizza l'impiego delle risorse finanziarie e progettuali disponibili
- risponde concretamente ai bisogni educativi, formativi e sociali della comunità scolastica

Con questa visione si intende costruire una scuola aperta al territorio, attenta alle esigenze di tutti gli alunni, protagonista nella promozione di crescita culturale, sociale ed etica e che pone lo sviluppo armonico, equilibrato e sano dell'individuo al centro, insieme al senso di appartenenza ad una



comunità.

LE LINEE DI INDIRIZZO ALLA BASE DEL PTOF

Il Dirigente scolastico, prof.ssa Sara Cuomo, con Atto di Indirizzo Prot. 4631 dell'11 settembre 2025, indica le linee generali per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il periodo 2025/2028, finalizzato a garantire il diritto all'apprendimento, la qualità dei processi formativi, l'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche e si conforma ad un articolato impianto normativo.

Norme generali di riferimento

- D.Lgs. 165/2001, art. 25 : attribuisce al dirigente poteri di gestione per il successo formativo degli alunni
- L. 107/2015 (Buona Scuola) , art. 1 c. 14, 180, 181: conferisce al dirigente il potere di indirizzo per il PTOF; introduce riforme sui contenuti e l'organizzazione della scuola

Assetto ordinamentale e organizzativo

- D.P.R. 89/2009 : ridefinisce l'ordinamento della scuola dell'infanzia e del primo ciclo
- DPR 81 e 119/2009 : riorganizzazione della rete scolastica e definizione degli organici ATA

Curricolo e didattica

- D.M. 254/2012 : Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo
- D.Lgs. 60/2017 : promozione della cultura umanistica e della creatività
- D.Lgs. 62/2017 : valutazione, certificazione delle competenze, esami di Stato (rafforzato da D.M. 741 e 742/2017)
- D.Lgs. 66/2017 : inclusione scolastica per studenti con disabilità
- Legge 170/2010 : diritto allo studio per studenti con DSA
- Direttiva 27/12/2012 e CM 8/2013 : relative ai BES

Educazione Civica

- L. 92/2019 , art. 3: introduce l'insegnamento dell'educazione civica
- D.M. 35/2020 e D.M. 183/2024 : linee guida attuative per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Sistema nazionale di valutazione



- D.P.R. 80/2013 : istituisce il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa
- D.Lgs. 286/2004 : definisce strumenti e modalità per valutare l'efficacia del sistema scolastico
- L'autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento sono strumenti cardine per l'evoluzione qualitativa dell'istituzione scolastica

Ulteriori riferimenti

- Legge 440/1997 : sostiene l'autonomia scolastica e si orienta verso gli obiettivi dell' Agenda 2030
- Esiti INVALSI 2024-25 : i risultati conseguiti (in Matematica, Italiano e Inglese) superiori alla media territoriale costituiscono un punto di forza e orientano le azioni di miglioramento
- Organico assegnato : risorsa chiave per la pianificazione educativa e didattica

In coerenza con il quadro normativo vigente e tenendo conto dei bisogni formativi rilevati, l'Atto di indirizzo individua i seguenti obiettivi strategici prioritari per la definizione del PTOF:

- Rafforzare gli apprendimenti di base, con particolare attenzione all'area STEM e linguistica, anche attraverso metodologie innovative come la metodologia CLIL
- Contrastare la dispersione scolastica, attivando percorsi di recupero, rinforzo, tutoraggio e didattica laboratoriale centrata su compiti di realtà
- Progettare percorsi personalizzati, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, promuovendo inclusione, valorizzazione del merito e supporto alle eccellenze
- Integrare e aggiornare il curricolo, con attenzione alle nuove Linee Guida per l'Educazione civica, l'educazione alla legalità, alla pace, alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza attiva e democratica
- Potenziare le competenze digitali e promuovere l'uso critico e consapevole delle tecnologie, dei social media, della robotica e dell'intelligenza artificiale
- Prevenire il bullismo e ogni forma di discriminazione, anche tramite progetti educativi, formativi e inclusivi; incoraggiare il rispetto verso le donne, sensibilizzare alla parità di genere.
- Ampliare l'offerta formativa con iniziative culturali, artistiche, musicali, motorie e orientative, valorizzando le risorse del territorio e incentivando l'apertura pomeridiana della scuola
- Promuovere la formazione continua del personale docente e ATA, valorizzando la professionalità e incoraggiando il lavoro per team, dipartimenti e reti
- Favorire una didattica per competenze, superando approcci trasmissivi e promuovendo l'apprendimento attivo, cooperativo e interdisciplinare



- Migliorare il clima relazionale e organizzativo della scuola, consolidando il rapporto scuola-famiglia e sviluppando una comunità educante partecipata
- Sviluppare un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività e dei progetti, per favorire il miglioramento continuo e la condivisione delle buone pratiche

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (Art. 1, comma 7 L.107/15)

In coerenza con l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, con le priorità strategiche individuate dal RAV e sulla base dell'analisi dei bisogni formativi del territorio, la scuola stabilisce i seguenti obiettivi formativi prioritari, declinati operativamente per guidare la progettazione curricolare e extracurricolare nel triennio:

- Rafforzamento delle competenze di base e STEM

Promuovere il consolidamento delle competenze in italiano, matematica e scienze, anche con l'approccio CLIL, con particolare attenzione agli studenti a rischio di dispersione. Avviare attività che stimolino il pensiero computazionale, un uso critico dei media/social e una produzione digitale consapevole, anche in relazione al mondo del lavoro (sviluppo delle competenze digitali). Coltivare i talenti, anche manuali, promuovendo ed incentivando la cultura del fare tipica del made in Italy e della nostra regione.

- Didattica personalizzata e inclusiva, in prevenzione della dispersione scolastica

Attivare percorsi differenziati, laboratoriali e digitali per il recupero, il potenziamento e il sostegno, garantendo l'inclusione e l'integrazione di tutti gli alunni, ma anche, allo stesso tempo, la valorizzazione dei talenti e delle eccellenze. Anche se i tassi di dispersione sono vicini allo zero, l'Istituto monitora con attenzione i processi e gli esiti per scongiurare questo fenomeno.

- Educazione alla cittadinanza, legalità e sostenibilità per la crescita di cittadini consapevoli e responsabili integrare nel curricolo dimensioni civiche: educazione interculturale, tutela dell'ambiente e di ogni forma di vita. responsabilità sociale, rispetto dei beni comuni, cultura della legalità, rispetto delle donne.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Attraverso la puntuale esecuzione dei PNRR (DM 65, 66, 19), l'Istituto ha potuto dotarsi di apparecchiature e ambienti che hanno permesso una piena e riuscita transizione digitale.

Grazie alla formazione con il DM 66, gli insegnanti hanno acquisito maggiore autonomia nell'uso dei



dispositivi digitali quali Smart TV, Chromebook e applicativi per la didattica.

Con il DM 65 è stata data la possibilità, soprattutto alle ragazze e alle bambine, di avvicinarsi alle STEM soprattutto in funzione dell'orientamento verso gli studi futuri e proponendo attività inclusive.

Con il DM 19 sono stati attivati percorsi di mentorship e orientamento; potenziamento delle competenze di base ed europee; attività formative e laboratoriali co-curricolari.

I risultati INVALSI, sempre alti, hanno evidenziato un ulteriore miglioramento grazie alle politiche descritte.

Il Piano Nazionale, in tutte le sue sezioni (Agenda Nord, Piano Estate e Orientamento), sarà ugualmente portato a regime entro dicembre 2026, con l'impegno a continuare la buona prassi, utilizzando al massimo le risorse disponibili, a livello nazionale e locale.

Grazie ai fondi triennali del Comune e di Fondazione Friuli, oltre che ai contributi delle famiglie, viene avviato il progetto sperimentale di doposcuola di qualità "Spazio Insieme", attivato su 2 giorni con mensa comunale nel primo anno, ma da potenziare nel secondo anno del triennio 25-28.

Sono costituite, e in corso di costituzione, reti con altri Istituti e con il territorio, al fine di aprire la scuola all'esterno e di mettere in comune risorse. I nostri partners per la progettualità e la didattica sono ad oggi: Liceo Copernico, Liceo Percoto, Istituto Malignani, Istituto Solari di Tolmezzo, ISIS Pertini di Monfalcone, CeFS, IAL, MEC, Università degli studi di Udine, Comune di Udine, Conservatorio di Udine, Azienda Agricola Sirch, Protezione Civile, Polizia Postale, Polizia Ferroviaria, IRSS, Comitato Genitori di Via D'Artegna, Casa di Cura La Quiet, Caritas, Centro Servizi e Spettacoli di Udine.

Per la formazione sulla sicurezza e altre tematiche, l'Istituto è coadiuvato da Isis Pertini di Monfalcone e Liceo Marinelli di Udine.



Priorità desunte dal RAV

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare ulteriormente le competenze trasversali di base per garantire che ogni studente acquisisca gli strumenti fondamentali per "imparare a imparare", gestire efficacemente le informazioni, lavorare insieme in modo costruttivo, affrontare la complessità delle relazioni e gestire i conflitti in un contesto inclusivo.

Traguardo

Incremento, nell'arco del triennio, del numero di studenti e dell'intensità di partecipazione ad attività a supporto delle priorità individuate.



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto ha saputo, nel precedente triennio, forte della grande competenza, professionalità, deontologia valoriale ed esperienza dei docenti che si sono messi in gioco tra le numerose sfide ed opportunità formative offerte con i PNRR, affrontare e gestire il cambiamento, portando all'utenza un'offerta forte della tradizionale qualità ma aggiornata come risorse materiali ed esperienziali ed improntata all'apertura ed alla rendicontazione al territorio. Le esigenze delle famiglie e degli allievi (accoglienza, formazione curricolare ed extracurricolare ed orientamento) sono state prese in carico a 360 gradi con l'attivazione del doposcuola speciale con supervisione pedagogica, pure se ancora sperimentale, il potenziamento dell'offerta extracurricolare pomeridiana su vari campi (pensiero computazionale, attività motoria ed espressiva, laboratori di tinkering, robotica, biotecnologie, orti, orientamento, teatro...) e nel presente triennio si conta di mettere a frutto tutto l'impegno profuso in preparazione della rinnovata identità dell'Istituto a tutto campo sviluppando pienamente anche ciò che è rimasto ancora in germe. L'ultima sfida sarà coinvolgere maggiormente le famiglie nella vita della scuola alla secondaria di primo grado, unico ordine dove ancora si fatica a ricevere feedback ed attenzione partecipativa anche solo semplicemente, da parte delle famiglie, con la lettura delle circolari.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Attraverso commissioni all'uopo incaricate, predisposizione, approfondimento e condivisione di pratiche il più possibile oggettive (griglie di valutazione aggiornate) per misurare comportamento e raggiungimento degli obiettivi, tarati per competenze, con la considerazione del miglioramento a livello personale di ogni allievo, con il fine di misurarne il percorso di crescita e così valorizzare specificità e talenti, nel rispetto di integrazione ed inclusione. Avvio di percorsi il più possibile personalizzati qualora la situazione lo richieda (ad esempio, particolare attenzione alle priorità di apprendimento ed integrazione dei NAi e/o approccio diversificato alle



discipline in considerazione delle intelligenze multiple, insieme al taglio laboratoriale per favorire lo scambio tra pari), da valutare e monitorare per eventualmente riproporzionare le rubriche di valutazione.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Puntare sul sistema di apprendimento esperienziale (tinkering, murales, laboratori anche in collaborazione con altre realtà: scuole superiori, artigianato ed industria, università, AFAM) per sollecitare interesse, motivazione e scongiurare la dispersione, favorendo il peer tutoring e la consapevolezza dei talenti, restituendo dignità ai mestieri ed alle competenze che ad essi sottendono.

Inserire percorsi di priorità formativa, anche sperimentali, per i NAI e per i BES, scongiurando il rischio di demotivazione ed abbandono per mantenere quelli che sono gli alti risultati della scuola ma anche per colmare quel gap che si registra nelle prove INVALSI tra allievi provenienti da famiglie di recente immigrazione e svantaggiate e da altre famiglie più abbienti del territorio.

Anche da queste riflessioni, sono stati maturati progetti a classi aperte.

Allegato:

Progetto di Flessibilità Didattica e Organizzativa - SINTESI PER PTOF.pdf

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Collaborazione con soggetti esterni per rendere il curricolo il più esperienziale e fruibile possibile, anche con valenza orientativa. Molte sono per questo le reti ed i parternariati attivati così come le richieste, avvallate, di contributi da parte di enti esterni (Comune e Fondazioni) e famiglie, con il fine di aprire sempre di più la scuola al territorio ed alle emergenti esigenze delle nuove famiglie.



Allegato:

0. Orientamento - Percorso genitori - Appunti vari.pdf





Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Scuola per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Le aule interessate alla realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi sono 25; a queste vanno aggiunti n.°3 spazi di connessione ovvero spazi comuni destinati ad attività extracurricolari. A) 3 aule saranno riservate all'attuazione del progetto DADA, in base al quale lo spazio disciplinare sarà assegnato al docente, non alla classe: l'insegnante resterà nel proprio laboratorio, in uno spazio personalizzato e adeguato a una didattica attiva che dovrà favorire il coinvolgimento e l'esplorazione attiva degli studenti, i legami cooperativi e lo star bene a scuola. Al loro interno ci saranno gli spazi destinati alla CREAZIONE, con arredi modulari componibili per il lavoro di gruppo, ma anche alla didattica frontale, con banchi che saranno aggregati per formare basi per team di lavoro oppure come luoghi di confronto e di scambio. Vi saranno spazi riservati alla PRESENTAZIONE, dove schermi interattivi, pannelli scrivibili e lavagne comporranno un mosaico volto a supportare lo scambio tra studenti e tra studenti e docenti, nella consapevolezza che l'aula è uno spazio che comunica. Infine spazi destinati alla DISCUSSIONE, con le postazioni che potranno comporre ampie aree di lavoro o ambiti frazionati anche per momenti assembleari. B) Altre 22 aule saranno trasformate in spazi educativi dotati di strumenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

a arredi innovativi e saranno caratterizzate dalla personalizzazione dello spazio, dall'adattabilità del setting didattico e dalla commistione tra ambiente fisico e virtuale. In tutti questi ambienti sarà possibile la fruizione a distanza delle attività grazie all'installazione di una webcam e di un altoparlante. Sarà altresì possibile accedere a un catalogo digitale, che comprenderà una raccolta di Learning objects realizzati dai nostri docenti oppure prodotti esternamente, ma anche app e software che favoriscono la creatività digitale così come l'interazione con altri Istituti del territorio (vd. progetto lettura con software Bibliowin 5.0 web). C)SPAZI di CONNESSIONE: Si prevede non solo di *«ridisegnare»* le aule, ma progettare anche spazi comuni diversificati per condividere eventi e presentazioni in plenaria e spazi comuni accoglienti, nell'ottica dello *«Stare bene a scuola»*: *«Ambienti da vivere»* e in cui restare anche oltre l'orario di lezione, destinati ad attività extracurricolari come teatro, gruppi di studio, corsi di formazione per docenti, studenti e genitori, in accordo con le risorse del Territorio.

Importo del finanziamento

€ 183.284,64

Data inizio prevista

02/05/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM talks



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il Progetto "STEM talks" si propone di promuovere e potenziare le competenze STEM, linguistiche e digitali degli allievi, attraverso il problem solving, anche ai fini dell' Orientamento. Il percorso si richiama ad almeno tre obiettivi dell' Agenda 2030 ovvero "Istruzione di qualità", "Parità di genere" e "Riduzione delle disuguaglianze". Per quanto concerne l' area scientifica, il nostro Istituto, acquisite le disponibilità di alcune Secondarie di Secondo Grado e dell' Università per l'accesso ai laboratori, propone 6 moduli da 10 ore ciascuno, con l'intervento di esperti della Secondaria di Secondo Grado, dei docenti universitari e dei tutor interni. Le azioni saranno rivolte alle classi terze della Secondaria di Primo Grado per percorsi di studio e approfondimento, con attività laboratoriali sulle Biotecnologie e sulla Chimica. Si prevede l' acquisto di kit specifici per analisi di laboratorio. Il Progetto "STEM talks" amplia e rinnova il precedente Progetto "Biorientiamoci", che era legato anche a tematiche di Educazione civica ed ambientale, già finanziato dalla Regione Friuli- Venezia Giulia. Al fine di sviluppare le competenze tecnico- pratiche, attraverso il digital making, gli studenti della Primaria sperimenteranno l' utilizzo della stampante 3D, già in possesso dell' Istituto. Si pensa di far progettare il logo del plesso e/o dell'Istituto e produrre portachiavi, etichette, spille ed altri oggetti a tema e di stampigliare i loghi sugli abiti degli studenti (felpe, cappellini), eventualmente anche coinvolgendo le famiglie. Anche qui si acquisterebbe del materiale dedicato. Alcune attività potrebbero, con la collaborazione di associazioni presenti sul territorio, essere svolte anche in modalità "scuola aperta", ampliando il tempo scuola, a fini orientativi ma anche di contenimento dei fenomeni di dispersione, recuperando con attività pratiche a taglio laboratoriale gli studenti più fragili e consentendo alle eccellenze di esprimere il proprio potenziale, riducendo i divari formativi anche in un'ottica di peer tutoring. Grazie alle collaborazioni che si prevede di instaurare con un Istituto Tecnico della città, altre attività programmate sono laboratori di coding e cultura digitale, con la finalizzazione di un filmato realizzato con tecniche digitali. Anche in questo caso, i partecipanti riceveranno una "educazione digitale" all'uso appropriato delle nuove tecnologie. L'accesso ai corsi sarà prioritario per le bambine e le ragazze, al fine di colmare il divario di genere. Il taglio sarà pratico - laboratoriale ed orientato anche all'eventuale collaborazione con realtà del mondo del lavoro. Quanto alla formazione linguistica e CLIL, si farà riferimento alle agenzie formative che già cominciano a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

proporre iniziative in linea con quanto finanziato dal PNRR.

Importo del finanziamento

€ 100.407,27

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Onlife learning: let's move on together

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Nelle varie misure finanziate dal PNRR – Piano di Ripresa e Resilienza, quella relativa alla formazione dei docenti rappresenta una grandissima opportunità formativa e trasformativa per le organizzazioni scolastiche. La formazione del personale docente, come delineato nel Decreto Ministeriale 66, costituisce una tappa fondamentale per portare a compimento gli obiettivi dei finanziamenti precedenti, quelli relativi al piano Scuola 4.0, Next Generation Classroom e Labs. Appare evidente infatti come la formazione del personale sia un traguardo imprescindibile per permettere a tutti gli attori del mondo scolastico di utilizzare in modo corretto ed efficace le nuove infrastrutture digitali e implementare nella prassi didattica nuove metodologie di insegnamento. Obiettivo della misura è permettere ai docenti di acquisire competenze digitali avanzate e metodi di insegnamento innovativi, in linea con le esigenze di un mondo sempre più tecnologico. La transizione digitale nella didattica inoltre non solo arricchisce l'esperienza di apprendimento degli studenti, ma consente anche agli insegnanti di sfruttare strumenti e risorse più efficaci. In quest'ottica, il nostro Istituto ha operato delle scelte condivise sulle azioni formative da intraprendere nell'ambito delle possibilità offerte dal Piano di Formazione del personale scolastico per la transizione digitale del D.M. 66/2023. La formazione coprirà pertanto tutte le tipologie di attività ammissibili: dai percorsi di formazione su alcune aree tematiche della transizione digitale ai laboratori sul campo; le diverse occasioni formative saranno strettamente collegate per favorire la sperimentazione sul campo di quanto appreso nei percorsi più teorici. I percorsi formativi avranno durata variabile in rapporto alle tematiche di riferimento e saranno destinati a tutto il personale o a gruppi di settore, docenti e personale ATA.

Importo del finanziamento

€ 55.778,14

Data inizio prevista

18/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Intervento anti dispersione in sostegno di alunni con difficoltà di apprendimento, in particolare tramite l'approccio uno a uno. Il contrasto alla dispersione scolastica sta ormai diventando un obiettivo da perseguire anche nel nostro Istituto, che pure ha sempre goduto di un contesto nel complesso sano, come si evince dalle prove Invalsi. Tuttavia, nei casi di famiglie con crescente disagio sociale o in condizione di recente emigrazione, si ritiene prioritaria l'integrazione e il compenso dei divari formativi, incoraggiando l'autostima ed il successo scolastico, supportando le famiglie con la proposta di attività extrascolastiche volte anche a consolidare il metodo di studio ed a orientare verso i percorsi successivi, principalmente attraverso il mentoring, laddove prevista e necessaria la mediazione culturale, il supporto allo studio, il consolidamento delle competenze di base e l'acquisizione delle soft skills nonché delle corrette competenze di cittadinanza, anche digitale.

Importo del finanziamento

€ 64.441,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	78.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	78.0	0



La scuola e il suo contesto

- 2** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (**PTOF**) è il documento predisposto dall'Istituzione Scolastica, all'interno del quale, nel rispetto delle "Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" e delle "Indicazioni per il curricolo infanzia e primo ciclo di istruzione", viene esplicitata la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa, mirata al pieno raggiungimento del successo scolastico, nel rispetto delle diversità. Il PTOF raccorda le finalità istituzionali della Scuola, ha validità triennale ed è soggetto a verifica e aggiornamento annuali da parte del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto.

Il PTOF 2025/2028 è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 20 ottobre 2025, sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico prot. n. 4631 dell' 11 settembre 2025 e presentato al Consiglio di Istituto nella seduta del 20 novembre 2025.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo V è composto da sei plessi collocati in sei diversi edifici di Udine :

- n. 2 scuole dell'infanzia: **G. Zambelli**, via Bernardinis 105 e **Via D'Artegna**, in via G. D'Artegna 82
- n. 3 scuole primarie: **di Toppo Wassermann**, via Tolmezzo 135, **G. Pascoli**, via Pordenone 10 e **I. Nievo**, via Gorizia 18.
- n. 1 scuola sec. primo grado **G. Ellero**, via Divisione Julia 1, plesso-sede legale dell'Istituto.

L'Istituto Comprensivo V di Udine si caratterizza per una certa stabilità degli organici del personale docente e ATA e, dall'a.s. 2023/2024, per la titolarità del Dirigente Scolastico e del Direttore dei Servizi Amministrativi.

L'Organico dell'Autonomia del personale docente è incrementato dall'assegnazione dei posti del cosiddetto organico di potenziamento (n. 1 docente nelle scuole dell'infanzia, n. 6 docenti nelle scuole primarie e docenti afferenti alle discipline di lettere, motoria e matematica e scienze nella scuola secondaria primo grado). L'Organico di potenziamento, previa delibera del Collegio Docenti, si inserisce durante le attività curricolari per dare supporto agli alunni con Bisogni educativi speciali (BES) e, in linea con quanto previsto dalla L.107/2015, per sostituire i docenti assenti. Alcune ore di Potenziamento sono utilizzate dai docenti per incarichi di collaborazione con il Dirigente Scolastico: in particolare 12 ore sono attribuite all'Animatore Digitale afferente alla disciplina di matematica e scienze, 6 ore sono coperte da altro docente della stessa disciplina per incarico di referato (supervisione progettuale), ulteriori 14 ore



sono distribuite fra i docenti di lettere per referato e supervisione pedagogica. Un posto di Potenziamento su contratto part-time di 15 ore è utilizzato per l'incarico conferito al primo ed unico collaboratore del Dirigente Scolastico, nell'ottica della creazione di un middle management per promuovere una leadership diffusa.

A seguito di un Accordo di rete tra gli Istituti Comprensivi di Udine e il C.P.I.A. (capofila I.C. IV), è presente, dall' a.s. 2019/20, un Assistente Tecnico che supporta, in particolare, le azioni necessarie al controllo ed all'aggiornamento dei devices, in collaborazione con il docente Animatore digitale.

L'attenzione alle esigenze di tutti gli alunni e l'analisi delle loro necessità rappresentano l'elemento direzionale di progettazione dell'offerta formativa dell'Istituto, che continua a svolgere un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, rispondendo in modo adeguato ai bisogni del momento attuale.

Tenendo conto dello status socioeconomico della popolazione scolastica, pur non essendoci alunni che provengono da zone svantaggiate, l'Istituto deve porre attenzione alle proposte educative didattiche per evitare fenomeni di marginalizzazione degli alunni e delle famiglie non in grado di sostenere economicamente eventuali contributi richiesti. Vincoli:

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti dell'Istituto è mediamente alto. Gli studenti di cittadinanza non italiana presenti nell'Istituto sono circa il 26 per cento. La loro presenza, considerato il contesto di provenienza delle famiglie e il fatto che una parte degli studenti di cittadinanza non italiana sono di seconda generazione, si può sicuramente configurare come un'opportunità per il raggiungimento di obiettivi educativi dell'Istituto. Di norma, salvo casi eccezionali, non ci sono bambini in obbligo d'istruzione, trattenuti un anno in più nella scuola dell'infanzia, in quanto sono attivati percorsi inclusivi in continuità con la scuola primaria, che garantiscono un sereno passaggio e la prosecuzione dei percorsi anche individualizzati; per contro, la scuola, come da normativa, accoglie le domande di famiglie che richiedono l'iscrizione come anticipatari dei propri figli.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti dell'Istituto è mediamente alto. Gli studenti di cittadinanza non italiana presenti nell'Istituto sono circa il 26 per cento. La loro presenza, considerato il contesto di provenienza delle famiglie e il fatto che una parte degli studenti di cittadinanza non italiana sono di seconda generazione, si può sicuramente configurare come un'opportunità per il raggiungimento di obiettivi educativi dell'Istituto. Di norma, salvo casi eccezionali, non ci sono bambini in obbligo d'istruzione, trattenuti un anno in più nella scuola dell'infanzia, in quanto sono attivati percorsi inclusivi in continuità con la scuola primaria, che garantiscono un sereno passaggio e la prosecuzione dei percorsi anche individualizzati; per contro,



la scuola, come da normativa, accoglie le domande di famiglie che richiedono l'iscrizione come anticipatari dei propri figli.

Vincoli:

Tenendo conto dello status socioeconomico della popolazione scolastica, pur non essendoci alunni che provengono da zone svantaggiate, l'Istituto deve porre attenzione alle proposte educative didattiche per evitare fenomeni di marginalizzazione degli alunni e delle famiglie non in grado di sostenere economicamente eventuali contributi richiesti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola e' collocata nella zona nord di Udine, citta' situata al centro di un'area urbana di oltre 100.000 abitanti, al centro della regione Friuli Venezia Giulia , a poca distanza dalla Slovenia e dall'Austria. Udine con la sua provincia si attesta in buone posizioni nelle classifiche sulla qualita' della vita; l'andamento demografico negli ultimi anni e' sostanzialmente positivo. Il centro urbano ha le sue attivita' economiche rivolte soprattutto ai settori dei servizi e del commercio. In citta' hanno sede alcuni uffici e dipartimenti della Regione. Udine presenta molteplici servizi di cui la scuola usufruisce per l'arricchimento dell'offerta formativa, come biblioteche, teatri, musei, impianti sportivi; e' sede dell'Universita' con la quale la scuola collabora . Sono presenti numerosi enti, associazioni e cooperative con cui la scuola collabora per offrire servizi ed opportunita' a tutte le famiglie. Alcune Associazioni territoriali offrono supporto all'Istituto per l'arricchimento dell'offerta formativa, inclusione e supporto agli studenti stranieri. Il Comune di Udine e' presente e dialoga con le istituzioni scolastiche, contribuisce alla realizzazione di progettualita' inserite nel PTOF, offrendo attivita' e servizi, nonche' finanziamenti per l'implementazione di alcune aree progettuali.

Vincoli:

La citta' presenta numerose opportunita' per la scuola; talvolta risulta difficile usufruirne per difficolta' legate ai trasporti. L'Istituto infatti non usufruisce di un servizio di trasporti dedicato: per gli spostamenti e' necessario utilizzare le linee urbane, di trasporto privato a pagamento o lo spostamento a piedi. Questo, considerando l'eta' dei bambini e spese aggiuntive che vanno a gravare sulle famiglie, crea talvolta difficolta' e limiti nel selezionare le offerte ricevute dal territorio. Le risorse finanziarie disponibili contribuiscono comunque allo svolgimento di attivita' a vantaggio di tutta l'utenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto e' composto da 6 plessi collocati in sei diversi edifici. Il Comune ha effettuato e concluso nel



triennio, interventi di ristrutturazione nei plessi Ellero, Pascoli e di Toppo Wassermann. Presso le scuole sono disponibili laboratori con postazioni informatiche e multimediali ed aule "speciali" (Atelier Creativo, biblioteche, aule dedicate) costitutesi nel tempo con appositi finanziamenti dello Stato e della Regione F.V.G. ed anche attraverso donazioni. Tali dotazioni sono destinate alle attivita' didattiche e amministrative. Nelle scuole sono presenti materiali didattici e ludici, manipolativi e creativi, adeguati alle necessita'. I rapporti con il Comune, ente proprietario degli edifici, sono positivi e assidui; con esso sono in atto Convenzioni per la mensa, per lo smaltimento dei rifiuti, per l'utilizzo degli spazi scolastici e per attivita' didattico-formativa. Il Comune eroga fondi, contribuendo anche alle attivita' di gestione generale e spese di funzionamento. L'Istituto non chiede contributi alle famiglie per lo svolgimento dell'attivita' ordinaria. Quattro sono le palestre funzionanti. Ogni scuola beneficia di ampi spazi esterni.

Vincoli:

Gli edifici che ospitano le due scuole dell'infanzia sono vetusti e richiedono manutenzione costante; gli spazi interni sono inadeguati alle attuali necessità dell'utenza. Da registrare una ancora non ottimale potenza e diffusione capillare della connettività alla rete in alcuni plessi, nonostante le migliorie effettuate negli ultimi anni. Si registra costante necessità di rinnovare il materiale di uso quotidiano a causa dell'usura, soprattutto alla scuola dell'infanzia e nelle palestre.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto e' diretto da un Dirigente Scolastico titolare dall'a.s. 2023/2024, il Direttore dei Servizi e' effettivo, il personale docente e amministrativo e' per la quasi totalita' stabile, a tempo indeterminato (percentuale elevata anche rispetto agli standard provinciali, regionali e nazionali), il che costituisce per l'Istituto una riconosciuta e valida risorsa. Oltre all'organico dei docenti curricolari e assegnati alle discipline, di quelli incaricati per le attivita' di sostegno (12 titolari), nei tre ordini di scuola sono attribuiti 10 docenti dell'organico potenziato. All'interno del corpo docenti sono presenti due figure con funzione di Pedagogista e Counselor a supporto di alunni (anche 0-6 anni) e docenti dell'Istituto. Al personale scolastico vanno aggiunte le figure professionali esterne con compiti specifici in materia: di sicurezza (RSPP esterno), di incarico di Responsabile della protezione dei dati personali (DPO esterno); di collaborazione per la realizzazione dei progetti inseriti nel PTOF; di formazione del personale docente ed ATA; di assistenza alle attrezzature e ai laboratori informatici.

Vincoli:

La mancanza della digitalizzazione dei curricula dei docenti, risulta essere ancora un vincolo per una piu' efficace valorizzazione delle competenze professionali e dei titoli posseduti dal personale, anche ai fini dell'arricchimento e dell'efficacia dell'offerta formativa. Un vincolo significativo riscontrato riguarda poi la mancata condivisione da parte di alcune famiglie dell'attivazione delle ore di



potenziamento previste per i propri figli, compromettendo la possibilita' di effettuare degli interventi mirati e sistematici. Un altro vincolo e' il numero di insegnanti di sostegno con contratto a tempo indeterminato, senza titolo di specializzazione, assegnato ogni anno per le attivita' con gli alunni certificati.

Mission

L'Istituto Comprensivo V di Udine continua a proporsi al territorio con chiaro intento formativo, dove il rapporto tra istruzione e educazione si concretizza nell'elaborazione di percorsi che si snodano lungo gli assi esplicitati nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, con particolare riguardo a:

- coinvolgere le famiglie, non limitandosi ai momenti istituzionali, ma aprendo la scuola al territorio per la realizzazione di iniziative, destinate agli studenti, in collaborazione con Enti ed Associazioni.
- osservare, valutare, certificare le competenze sulla didattica inclusiva (BES-DSA);
- curare la **formazione dei docenti sulla didattica digitale**;
- potenziare il coordinamento didattico in verticale ed in orizzontale;
- incrementare le attivita' di orientamento in uscita;
- utilizzare l'ambiente aula per attuare una **didattica orientativa ed inclusiva**;
- incrementare **attività laboratoriali**, nell'ottica del compito in situazione;
- utilizzare aree di condivisione, esperienze e materiali integrate nel sito scolastico, il registro elettronico ed ogni altra risorsa digitale per l'implementazione della didattica, **con finalità, anche, di dematerializzazione ed informatizzazione**;
- progettare percorsi disciplinari specifici destinati a particolari categorie di alunni (alunni con Legge 104-BES- DSA), nell'ottica di una didattica inclusiva;
- predisporre ed attuare piani di studio personalizzati con attivita' di recupero e potenziamento;
- utilizzare una **didattica innovativa** ed "orientativa" che, attraverso i saperi disciplinari, promuova l'utilizzo delle competenze trasversali e di cittadinanza; sviluppare nell'alunno la capacita' di "auto-orientarsi" sia durante il percorso di studi, sia nel momento della scelta del percorso futuro;
- prevedere attivita' di valorizzazione delle eccellenze;
- adottare la **didattica per competenze** con la previsione di strategie di recupero e di potenziamento, anche individualizzate, in termini di competenze; superare il limite della didattica riferita alla singola classe, con espletamento di attivita' per classi aperte per gruppi di livello e, sempre per gruppi di livello, nella singola classe.



Vision

- FORMAZIONE DEL FUTURO ESSERE UMANO E CITTADINO DEL MONDO, CONSAPEVOLE E RESPONSABILE NELLA SOCIETÀ
- FORMAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA

È la “vision” dell’Istituto, la direzione verso cui si intende muovere, è la premessa fondamentale per guidare all’acquisizione di risorse e alla messa in campo di possibili innovazioni e all’individuazione di metodologie didattico – organizzative che aprano alla possibilità concreta di azioni e mobilitazione di energie soggettive.

L’Atto di Indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al Piano Nazionale Coesione Italia e alle Indicazioni Nazionali sull’Orientamento e le STEAM .

Per il raggiungimento di questi traguardi l’Istituto si pone in continuità e in complementarietà con le esperienze che l’alunno compie nei suoi vari ambiti di vita, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo.

Educare alla convivenza civile vuol dire oggi imparare ad essere “cittadini del mondo”, educare attraverso la valorizzazione delle diverse identità e delle diversità, partendo dalle proprie radici storiche, culturali, per muoversi attraverso strade diverse, verso nuovi orizzonti. La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell’intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto (I.N. 2012).

Molta attenzione viene posta al perseguitamento di obiettivi formativi significativi ed essenziali, idonei a favorire il successo formativo degli alunni, promuovendone il processo di crescita e di formazione nel rispetto delle potenzialità e delle attitudini personali di ciascuno.

L’Istituto intende offrire all’utenza un’articolazione dell’offerta formativa piuttosto ampia e variegata, divenendo luogo di relazioni significative fra coetanei e adulti, ai fini di consentire ad ognuno di compiere scelte consapevoli.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025 - 2028





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO V- UDINE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	UDIC84400T
Indirizzo	VIA DIVISIONE JULIA 1 - 33100 UDINE
Telefono	04321276511
Email	UDIC84400T@istruzione.it
Pec	udic84400t@pec.istruzione.it
Sito WEB	5icudine.edu.it/

Plessi

UDINE-"VIA D'ARTEGNA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA84401P
Indirizzo	VIA G.D'ARTEGNA UDINE 33100 UDINE

UDINE-"G. ZAMBELLI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	UDAA84403R
Indirizzo	VIA BERNARDINIS 105 UDINE 33100 UDINE



TOPPO WASSERMANN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE84401X
Indirizzo	UDINE/ VIA TOLMEZZO, 104 UDINE 33100 UDINE
Numero Classi	8
Totale Alunni	102

" G. PASCOLI " VIA PORDENONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE844021
Indirizzo	VIA PORDENONE UDINE 33100 UDINE
Numero Classi	5
Totale Alunni	62

UDINE-"IPPOLITO NIEVO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	UDEE844043
Indirizzo	VIA GORIZIA 19 UDINE 33100 UDINE
Numero Classi	14
Totale Alunni	245

ELLERO - UDINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	UDMM84401V
Indirizzo	VIA DIVISIONE JULIA 1 - 33100 UDINE
Numero Classi	18



Totale Alunni	330
---------------	-----

Approfondimento

L'Istituto e' composto da 6 plessi collocati in sei diversi edifici. Il Comune ha effettuato e concluso nel triennio, interventi di ristrutturazione nei plessi Ellero, Pascoli e di Toppo Wassermann. Presso le scuole sono disponibili laboratori con postazioni informatiche e multimediali ed aule "speciali" (Atelier Creativo, biblioteche, aule dedicate) costituitesi nel tempo con appositi finanziamenti dello Stato e della Regione F.V.G. ed anche attraverso donazioni. Tali dotazioni sono destinate alle attivita' didattiche e amministrative. Nelle scuole sono presenti materiali didattici e ludici, manipolativi e creativi, adeguati alle necessita'.

I rapporti con il Comune, ente proprietario degli edifici, sono positivi e assidui; con esso sono in atto Convenzioni per la mensa, per lo smaltimento dei rifiuti, per l'utilizzo degli spazi scolastici e per attivita' didattico-formativa. Il Comune eroga fondi, contribuendo anche alle attivita' di gestione generale e spese di funzionamento. L'Istituto non chiede contributi alle famiglie per lo svolgimento dell'attivita' ordinaria. Quattro sono le palestre funzionanti. Ogni scuola beneficia di ampi spazi esterni.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	13
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	20

Approfondimento

Con i fondi del PNRR - azione 1, presso il plesso "G. Ellero", è stato possibile allestire 3 aule polifunzionali e un'auletta destinata all'intercultura, con materiali dedicati per questo tipo di percorsi.

L'ambiente è infatti considerato il Terzo Educatore e utilizzato per le ricadute educative e didattiche che ha sulle condotte evolutive in considerazione della sua configurazione, per il significato sociale in esso incorporato, per le tipologie di esperienze che vengono rese possibili e per le qualità culturali che lo contrassegnano.

Il setting d'aula è predisposto in relazione ai bisogni, alle caratteristiche degli allievi, alle metodologie proposte. Gli ambienti smart per la didattica sono veri e propri "ecosistemi di apprendimento" che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti- risorse.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028





Risorse professionali

Docenti	74
Personale ATA	24

Approfondimento

L'Istituto è guidato da un Dirigente Scolastico titolare (dal 2023/2024) e da un Direttore dei Servizi effettivo. Il corpo docente e amministrativo è per la quasi totalità stabile e a tempo indeterminato, garantendo continuità e solidità organizzativa.

Oltre ai docenti curriculare, sono presenti 12 insegnanti titolari per attività di sostegno e 10 docenti aggiuntivi in organico potenziato, distribuiti sui tre ordini di scuola, al fine di assicurare una didattica flessibile e articolata.

L'Istituto include nel proprio organico figure specializzate — Pedagogista e Counselor — per offrire supporto educativo e psicologico sia agli alunni (anche nella fascia 0-6 anni) sia al personale docente.

Completano l'organizzazione collaborazioni esterne qualificate: per la sicurezza, la protezione dei dati personali, il supporto tecnico ai laboratori informatici, la realizzazione dei progetti previsti dal Piano dell'Offerta Formativa e la formazione del personale docente e ATA.

In sintesi, l'Istituto si configura come una struttura solida, con un'organizzazione stabile e qualificata, in grado di offrire un'offerta formativa ampia, articolata e attenta ai bisogni educativi e formativi degli studenti.





L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 18** Traguardi attesi in uscita
- 21** Insegnamenti e quadri orario
- 24** Curricolo di Istituto
- 25** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 28** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 29** Moduli di orientamento formativo
- 30** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 32** Attività previste in relazione al PNSD
- 33** Valutazione degli apprendimenti
- 34** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

CURRICOLO DI ISTITUTO

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

1. PREMESSA ISTITUZIONALE

L'Istituto Comprensivo V è formato da sei plessi scolastici distribuiti sul territorio, comprendenti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.

L'Istituto si caratterizza per:

- l'elevato livello delle competenze rilevate nelle prove INVALSI;
- una consolidata cultura dell'inclusione e dell'integrazione;
- una visione didattica orientata all'innovazione metodologica e digitale;
- la partecipazione attiva a reti scolastiche e partenariati con enti territoriali.

2. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

Il curricolo è elaborato in coerenza con:

- Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 ;
- Linee guida per l'educazione civica (Legge 92/2019) ;
- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ;
- Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione ;
- Strategia per le competenze digitali 2020-2025 ;
- Linee guida per l'inclusione (D.M. 182/2020 e successivi).

3. FINALITÀ EDUCATIVE D'ISTITUTO

L'Istituto promuove uno sviluppo armonico della persona, valorizzando:

- il successo formativo e il miglioramento continuo;
- la centralità dell'alunno nel processo di apprendimento;
- l'inclusione come valore fondante;
- la partecipazione e la cittadinanza attiva;



- la transizione digitale come strumento e ambiente di apprendimento;
- la continuità educativa tra i tre ordini di scuola.

Il nostro curricolo si fonda sui seguenti principi:

Centralità della persona: attenzione ai bisogni formativi di ciascun alunno.

Inclusione e pari opportunità: promozione del successo formativo per tutti.

Innovazione metodologica e didattica: uso consapevole delle tecnologie digitali.

Valorizzazione delle competenze trasversali: cittadinanza, spirito critico, collaborazione.

Educazione alla legalità, alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva.

4. PROFILO DELLO STUDENTE

L'istituto si propone di formare studenti:

Competenti nei saperi di base e aperti alla complessità.

Responsabili, autonomi e collaborativi.

Digitalmente consapevoli.

In grado di orientarsi e affrontare con fiducia la transizione scuola-superiori.

5. ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

A. Competenze chiave europee (Raccomandazione UE 2018):

Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica

Competenza matematica, scientifica, tecnologica

Competenza digitale



Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

B. Verticalità e continuità

Curricolo verticale costruito per assi disciplinari.

Tavoli di continuità tra i diversi ordini di scuola.

Prove di passaggio e portfolio competenze condivisi.

C. Assi culturali (secondaria):

Linguaggi

Matematico

Scientifico-tecnologico

Storico-sociale

6. INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA

Utilizzo diffuso di strumenti digitali (Smart tv, tablet, piattaforme collaborative).

Partecipazione a progetti PN Coesione Italia, classi digitali, coding e robotica educativa.

Formazione interna continua sul digitale.

Utilizzo di ambienti virtuali per la didattica integrata e inclusiva.



7. STRUTTURA DEL CURRICOLO

7.1 TRAGUARDI DI COMPETENZA

Sono articolati secondo le discipline previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 e declinati per ciascun ordine scolastico:

- Scuola dell'infanzia: campi di esperienza;
- Scuola primaria e secondaria di I grado: discipline.

7.2 CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo è strutturato in una progressione verticale delle competenze:

- Coordinamento tra i team docenti dei vari ordini;
- Mappe delle competenze in entrata, in itinere e in uscita;
- Obiettivi di apprendimento personalizzati per alunni con BES e DSA;
- Attività ponte e continuità tra infanzia-primaria e primaria-secondaria.

7.3 EDUCAZIONE CIVICA

Inserita trasversalmente nel curricolo (Legge 92/2019), sviluppa:

- Costituzione e cittadinanza;
- Educazione digitale;
- Sostenibilità ambientale;
- Partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

7.4 COMPETENZE DIGITALI

L'Istituto integra il DigCompEdu e il DigComp 2.2 nel curricolo:



- Uso di ambienti digitali di apprendimento;
- Competenze digitali per alunni e docenti;
- Cybersecurity, pensiero computazionale e coding.

8. DIDATTICA E METODOLOGIA

L'azione didattica dell'Istituto è orientata a:

- Didattica per competenze ;
- Didattica laboratoriale ;
- Apprendimento cooperativo ;
- Valutazione formativa e autentica ;
- Uso delle tecnologie digitali in modo critico e consapevole;
- Personalizzazione e individualizzazione dei percorsi.

9. VALUTAZIONE

Conforme alle Linee guida (O.M. 172/2020 per la primaria e Lgs. 62/2017 per la secondaria), la valutazione:

- è coerente con gli obiettivi del curricolo;
- valorizza il processo oltre al prodotto;
- integra strumenti tradizionali e digitali;
- prevede rubriche valutative condivise.

10. INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

L'Istituto promuove un ambiente scolastico inclusivo attraverso:

- PEI e PDP coerenti con il profilo dell'alunno;
- GLI attivo e partecipato;
- Figure di supporto (docenti di sostegno, educatori, tutor BES);
- Progetti mirati su disabilità, intercultura, disagio sociale;
- Collaborazioni con il territorio.



11. RAPPORTO CON IL TERRITORIO E RETI

L'Istituto è parte attiva di:

- Reti scolastiche per l'innovazione ;
- Reti, partenariati, convenzioni e collaborazioni per la didattica con altri istituti, università, Centro Servizi e Spettacoli, Casa di Cura La Quiet, Fondazione Friuli, MEC, associazioni culturali e sportive del territorio ;
- Svolti con successo i progetti PNRR Scuola 4.0 e Next Generation Classrooms, l'attenzione è ora sullo sviluppo del Piano Nazionale Coesione Italia e sull'avvio del doposcuola sperimentale con supervisione pedagogica alla secondaria di primo grado (con avvio della mensa comunale) ;

12. MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO

Il curricolo viene regolarmente monitorato attraverso:

- Analisi dei risultati delle prove INVALSI;
- Rilevazione dei livelli di apprendimento;
- Riflessione nei consigli di classe e collegi docenti;
- Azioni del Nucleo Interno di Valutazione (NIV);
- Azioni del RAV e del Piano di Miglioramento.

13. CONCLUSIONI

Il Curricolo d'Istituto del V Comprensivo è un documento dinamico, in continuo aggiornamento, volto a garantire un'educazione di qualità per tutti, con attenzione alla persona, alla contemporaneità, all'innovazione e al territorio.

EDUCAZIONE CIVICA – CURRICOLO VERTICALE

Premessa



L'insegnamento dell'Educazione Civica si configura come disciplina trasversale, con un monte ore minimo di 33 ore annuali, sviluppata in co-progettazione tra i docenti e con riferimento alle tre aree fondamentali:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio
3. Cittadinanza digitale

Obiettivi trasversali comuni

Acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri.

Promuovere comportamenti responsabili verso l'ambiente e la comunità.

Sviluppare competenze digitali etiche e critiche.

Coltivare la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale.

CURRICOLO PER ORDINE SCOLASTICO

Scuola dell'Infanzia

- Finalità : promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.
- Campi di esperienza :
 - o Il sé e l'altro
 - o Il corpo e il movimento
 - o Immagini, suoni, colori
 - o I discorsi e le parole
 - o La conoscenza del mondo
- Modalità didattica : apprendimento per scoperta, gioco, routine, attività laboratoriali.



- Inclusione : osservazione sistematica, ambienti facilitanti, relazioni di cura.

Scuola Primaria

- Discipline : Italiano, Matematica, Scienze, Storia, Geografia, Inglese, Arte, Musica, Motoria, Religione, Educazione Civica.
- Approccio didattico : interdisciplinarità, cooperative learning, didattica laboratoriale.
- Obiettivi trasversali :
 - o Consolidamento delle abilità di base.
 - o Sviluppo del pensiero critico e dell'autonomia.
 - o Educazione all'affettività, alla convivenza e alla cittadinanza.

Scuola Secondaria di Primo Grado

- Finalità :
 - o Approfondire le competenze di cittadinanza e le discipline.
 - o Orientare l'alunno nelle scelte future.
- Didattica :
 - o Laboratori, uso della tecnologia, interdisciplinarità, metodologia CLIL, tutoraggio tra pari.
- Progetti trasversali :
 - o Orientamento, Educazione Civica, progetti PIANO NAZIONALE COESIONE ITALIA, STEM, musica e teatro, cittadinanza attiva.

PERCORSI FORMATIVI E PROGETTUALITA' FINANZIATE - INCLUSIONE, INNOVAZIONE, COMPETENZE E CITTADINANZA ATTIVA



Nel triennio di riferimento, l'Istituto ha attivato numerosi progetti volti ad ampliare e qualificare l'offerta formativa, grazie a finanziamenti provenienti dal PNRR, dal Piano Nazionale Coesione, da bandi regionali e dal contributo di enti locali.

Le attività, rivolte a studenti, personale docente e ATA, sono finalizzate a promuovere l'inclusione, il potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, scientifiche e civiche, il benessere scolastico, la valorizzazione delle lingue e culture locali e il contrasto alla dispersione scolastica.

Questi interventi rappresentano un'opportunità concreta per innovare la didattica, sostenere il successo formativo di tutti e favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

- o Corsi di informatica per docenti Ellero (fondi PNRR – DM 66/2023)
- o Coaching rivolto ad alunni in rapporto uno a uno Ellero (fondi PNRR – DM 19/2024)
- o Cittadinanza e Costituzione- alunni Ellero (fondi PNRR – DM 19/2024)
- o Mask off! RicicliAMO – alunni Ellero (fondi PNRR – DM 19/2024), upcycling creativo e tinkering
- o Corsi di Lingua Inglese – alunni Primarie (fondi PN Coesione Italia 21-27 – AGENDA NORD Cittadini del futuro)
- o Corsi di Coding- alunni Primarie (fondi PN Coesione Italia 21-27 – AGENDA NORD Cittadini del futuro)
- o Corsi di teatro – alunni primarie (fondi PN Coesione Italia 21-27 – AGENDA NORD Cittadini del futuro)
- o Moduli matematica, scienze, tecnologia - alunni primarie (fondi PN Coesione Italia 21-27 - AGENDA NORD Cittadini del futuro)
- o Progetto Orientamento – Alunni Ellero (fondi PN Coesione Italia 21-27)
- o Moduli matematica, scienze, tecnologia - alunni Ellero (fondi PN Coesione Italia 21-27 - Piano scuola estate)
- o Moduli educazione motoria - alunni Ellero (fondi PN Coesione Italia 21-27 - Piano scuola estate)
- o Progetto doposcuola – alunni Ellero Comune di Udine, Fondazione Friuli e famiglie
- o Attività di mediazione linguistica/culturale e progetti interculturali alunni primarie ed Ellero (fondi Regione Friuli Venezia Giulia - Bando Intercultura)



- o Insegnamento lingua friulana – alunni Infanzia e Primarie (fondi Regione Friuli Venezia Giulia – Friulano curricolare)
- o Promozione attività motorie fisiche e sportive e del benessere – tutte le scuole (fondi Regione FVG - Bando PTOF Regione FVG)
- o Progetto friulano Medie – Ecocultura – alunni Ellero (Regione FVG – Bando Lingue minoritarie Regione FVG/Friulano medie)
- o Corsi di Lingue Tedesco, Francese, Inglese – alunni tutte le scuole (Fondi FVG Bando Lingue comunitarie Regione FVG)
- o Laboratori organizzati da Regione FVG con Enti del terzo Settore – alunni primarie ed Ellero (Pacchetto Attiva Scuole Regione FVG)

PERCORSI FORMATIVI E PROGETTUALITA' SENZA ONERI- INCLUSIONE, INNOVAZIONE, COMPETENZE E CITTADINANZA ATTIVA

PRASSI CONDIVISE PER LA TUTELA DEL BENESSERE RELAZIONALE E DIGITALE

REGOLAMENTI DI ISTITUTO

I regolamenti che seguono disciplinano il funzionamento degli Organi Collegiali e dell'Organo di Garanzia del nostro Istituto Comprensivo, i regolamenti interni dell'Istituto Comprensivo per i diversi gradi scolastici (infanzia, primaria, secondaria) hanno lo scopo di definire ruoli, compiti, diritti e doveri di tutti gli attori della comunità educativa (docenti, studenti, famiglie, personale ATA).

I documenti hanno la finalità di definire in modo chiaro e condiviso modalità operative, regole e responsabilità per prevenire, riconoscere e intervenire efficacemente in caso di:

- crisi comportamentali all'interno della comunità scolastica;
- fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- utilizzo improprio di dispositivi digitali e piattaforme durante le attività scolastiche.

Essi si propongono di collegare l'azione della scuola con quella delle famiglie e dei servizi del territorio, promuovendo una cultura della convivenza civile, del rispetto reciproco e dell'uso consapevole delle tecnologie digitali.



PIANO DI PREVENZIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI

Le crisi comportamentali implicano alti livelli di rischio per le persone e le cose, dimostrano e determinano grande sofferenza e generano profondo turbamento nella vita scolastica, pertanto richiedono uno specifico intervento pedagogico-didattico e una precisa struttura organizzativa dentro la scuola che coinvolga i rapporti con le famiglie e i servizi territoriali. La scuola si occupa: 1. di analizzare quali condizioni e situazioni determinino con maggiore frequenza la comparsa delle crisi comportamentali; 2. di gestire la crisi comportamentale, quando essa si presenta, in modo competente, consapevole e pianificato, mettendo in sicurezza tutte le persone coinvolte (l'alunno in crisi, gli altri alunni, il personale scolastico). La finalità di questo documento è quella di codificare pratiche e comportamenti coerenti da adottare da parte degli attori della scuola e delle famiglie per prevenire ed eventualmente contenere queste crisi comportamentali.

PROTOCOLLO DI GESTIONE PER GLI ALUNNI, LA SCUOLA E LE FAMIGLIE bullismo e cyberbullismo

Visto quanto contenuto nel documento "Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo" dell'Istituto Comprensivo 5 di Udine (in particolare Art. 6) e in ottemperanza a quanto indicato nella normativa che prevede obblighi da attuarsi e promuovere da parte del Dirigente scolastico (Nota MIM n. 121 del 20 gennaio 2025 che ricorda gli adempimenti previsti dalla L. 70/2024 che ha modificato la L. 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"), l'I.C. 5 adotta il Protocollo allo scopo di fornire materiali utili per l'attuazione di procedure in caso di sospetto atto di bullismo o cyberbullismo.

I materiali e le immagini sono tratti dai corsi di formazione sulle strategie antibullismo della Piattaforma e-learning Elisa del Ministero dell'Istruzione rivolta alla formazione dei docenti referenti per il bullismo e il cyberbullismo, in collaborazione con l'Università degli Studi di Firenze.

CODICE INTERNO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Questo codice di autoregolamentazione per la prevenzione e la lotta al bullismo e al cyberbullismo rappresenta uno strumento contenente informazioni sui comportamenti da tenere e le procedure da attivare in presenza di eventi che possano rientrare nei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO IMPROPRI DEI DISPOSITIVI DIGITALI E DELLE PIATTAFORME IN USO

Raccoglie le norme di comportamento relative alle modalità di utilizzo nell'I.C. dei dispositivi digitali mobili durante lo svolgimento delle attività didattiche.

INCLUSIONE E INTEGRAZIONE

L'Istituto Comprensivo V, in continuità con una tradizione educativa consolidata, promuove interventi e attività finalizzati al successo formativo di tutti gli alunni, valorizzando le diversità e favorendo un clima scolastico positivo per studenti, personale e famiglie.

L'azione educativa si fonda sul principio del diritto all'apprendimento, con la costruzione di percorsi personalizzati e inclusivi che tengono conto delle potenzialità, attitudini e bisogni di ciascuno. Particolare attenzione è rivolta agli studenti con bisogni educativi speciali (BES), disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), difficoltà temporanee, svantaggio socio-culturale e agli alunni stranieri recentemente inseriti nel sistema scolastico italiano.

Le metodologie adottate – didattica laboratoriale, lavoro in piccoli gruppi, tutoring, cooperative learning, interventi individualizzati – sono funzionali alla piena partecipazione e al benessere scolastico. La scuola promuove anche azioni specifiche di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, differenziate per fascia d'età.

L'inclusione è resa possibile anche grazie alla collaborazione con enti socio-sanitari e realtà del territorio, che supportano progetti come la mediazione linguistica e culturale, i corsi di italiano L2, i percorsi di recupero, potenziamento e attività di orientamento, in particolare per gli alunni in uscita dal primo ciclo.

L'impegno costante dei docenti in termini di aggiornamento professionale e attenzione agli stili educativi consente il passaggio da una scuola centrata sull'insegnamento a una scuola centrata sull'apprendimento, che riconosce il valore della cultura insieme alla centralità dell'alunno.

Strategie per l'inclusione degli alunni con BES, DSA e disabilità.

Piano per l'inclusione (PAI).

EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA DIGITALE



L'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, sancita dalla Legge 92/2019, rappresenta un momento di forte innovazione e responsabilizzazione per tutte le istituzioni scolastiche. L'obiettivo è quello di formare cittadini consapevoli, responsabili, attivi, capaci di partecipare alla vita democratica nel rispetto delle regole, dell'ambiente e delle persone.

L'Educazione Civica viene integrata nel curricolo di istituto come disciplina trasversale, con un monte ore minimo di 33 ore annuali per ciascuna classe e con il coinvolgimento di tutte le discipline. La sua articolazione tiene conto delle Linee guida ministeriali (DM 35/2020) e si sviluppa su tre nuclei fondamentali:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. Cittadinanza digitale

Il curricolo di Educazione Civica del nostro Istituto Comprensivo è stato progettato in modo verticale e progressivo, per accompagnare gli studenti dalla Scuola Primaria alla Secondaria di Primo Grado, tenendo conto delle diverse età, dei livelli di maturazione e dei bisogni formativi. Particolare attenzione viene riservata alla Cittadinanza Digitale, per sviluppare negli alunni un uso critico, sicuro e consapevole delle tecnologie e dei media digitali.

La valutazione delle competenze in Educazione Civica avviene in sede di scrutinio periodico e finale, secondo criteri comuni e condivisi, riportati nel curricolo verticale. È previsto un docente coordinatore per ogni classe, in raccordo con il team o consiglio di classe, per assicurare la coerenza e l'efficacia della progettazione didattica.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Nel nostro Istituto, la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro avviene attraverso numerose azioni strutturate che si svolgono nel corso dell'anno scolastico. Accanto a queste è curata la comunicazione con le famiglie, che vengono coinvolte nel percorso di transizione attraverso incontri informativi e occasioni di visita ai plessi.

Continuità fra nidi vicini e scuole dell'infanzia: si prevedono momenti importanti e positivi, di dialogo tra educatori e docenti per garantire un passaggio graduale e sereno di bambine e bambini.



Continuità fra scuola dell'infanzia e scuola primaria: gli insegnanti partecipano a momenti di condivisione delle informazioni sul percorso educativo dei bambini, sulla documentazione osservativa e sugli aspetti metodologici, anche al fine della formazione di gruppi classe il più possibile omogenei.

Per gli alunni vengono organizzate attività laboratoriali con modalità di tutoraggio nell'ambito di visite dei piccoli alla scuola di grado successivo

Continuità scuola primaria e scuola secondaria: i docenti referenti partecipano a momenti di condivisione delle informazioni sul percorso educativo degli alunni, sulla documentazione osservativa e sugli aspetti metodologici, anche al fine della formazione di gruppi classe il più possibile omogenei.

Per gli alunni vengono organizzate mattinate che prevedono la loro partecipazione all'attività scolastica della secondaria.

Per gli alunni e le loro famiglie, la scuola secondaria promuove, in pomeriggi dedicati, attività laboratoriali e creative in cui gli alunni più grandi assumono un ruolo attivo nel coinvolgere i più piccoli per favorire la conoscenza del nuovo contesto scolastico.

Orientamento

La ricchezza delle attività rivolte all' Orientamento, offerte dal nostro Istituto, aiuta e accompagna i ragazzi nella scelta del futuro percorso di studi e contribuisce ad accrescere la loro consapevolezza di sé, l'autonomia e il senso di responsabilità, in sintonia con il quadro normativo vigente e il PTOF del nostro Istituto.

Tutto ciò si concretizza attraverso diverse azioni:

- collaborazione costante con il Centro Regionale di Orientamento
- realizzazione di laboratori creativi anche in collaborazione con Enti del territorio,
- informazioni sull'offerta delle scuole secondarie di II grado (scuole aperte e altre iniziative) e organizzazione della giornata di STAGE
- Organizzazione delle mattinate dell' Orientamento: durante le due mattinate, con allestimento di diversi stand per illustrare agli allievi delle classi terze la ricca e diversificata Offerta Formativa presente sul territorio.
- Predisposizione Consiglio orientativo per i Consigli di Classe





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

UDINE-"VIA D'ARTEGNA"

UDAA84401P

UDINE-"G. ZAMBELLI"

UDAA84403R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TOPPO WASSERMANN	UDEE84401X
" G. PASCOLI " VIA PORDENONE	UDEE844021
UDINE-"IPPOLITO NIEVO"	UDEE844043

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ELLERO - UDINE	UDMM84401V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: UDINE-"VIA D'ARTEGNA" UDAA84401P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: UDINE-"G. ZAMBELLI" UDAA84403R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TOPPO WASSERMANN UDEE84401X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: " G. PASCOLI " VIA PORDENONE
UDEE844021**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: UDINE-"IPPOLITO NIEVO" UDEE844043

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ELLERO - UDINE UDMM84401V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33



Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Scuole

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica





Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO V- UDINE

Primo ciclo di istruzione





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO V- UDINE
(ISTITUTO PRINCIPALE)**

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: E-TWINNING

Gemellaggio virtuale degli allievi della scuola secondaria, con scuole estere.

Scambi culturali internazionali

Virtuali





Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM talks

Dettaglio plesso: ELLERO - UDINE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Attività n° 1: E - Twinning

In corso il progetto di e-twinning con altre scuole europee alla secondaria di primo grado, in valutazione un gemellaggio delle primarie con Graz.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione
scolastica

- STEM talks



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM





Moduli di orientamento formativo





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● fsdfs

dadsadsa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

gdsgsfsgsdgd

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Attività previste in relazione al PNSD





Valutazione degli apprendimenti





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno





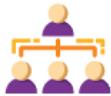
L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale





Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 12** Modello organizzativo
- 13** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 14** Reti e Convenzioni attivate
- 15** Piano di formazione del personale docente
- 16** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

Tutti i plessi delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria primo grado dell'Istituto funzionano con un'organizzazione oraria distribuita su 5 giorni, da lunedì a venerdì e precisamente:

- nelle scuole dell'infanzia l'orario intero normale è dalle ore 8.00 alle ore 16.00 con il servizio di mensa;
- nelle scuole primarie l'orario settimanale di 28 ore è organizzato dalle ore 7.55 alle ore 13.31 con due momenti di ricreazione;
- nella scuola secondaria Ellero l'orario settimanale di 30 ore è organizzato dalle ore 8.00 alle ore 14.00 con due momenti di ricreazione.

L'Istituto da anni articola il periodo didattico in due quadrimestri.

CRITERI PER LA COMPOSIZIONE DELLE CLASSI

Il Collegio Docenti delega un'apposita Commissione per la composizione delle classi, nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Classi omogenee tra loro per la distribuzione in base a competenze cognitive, affettive e relazionali, numero allievi e genere.
2. Indicazioni dei docenti del percorso scolastico pregresso (scuola dell'infanzia per la primaria e scuola primaria per la secondaria I grado).
3. Indicazioni della famiglia in ordine all'inserimento nella sezione in cui sono iscritti fratelli frequentanti.
4. Inserimento nello stesso corso degli alunni non ammessi alla classe successiva (se non incide sul punto 1 e con esclusione di casi particolari a valutazione del DS, considerati specifici bisogni educativi).
5. Sorteggio per assegnazione sezione.



CRITERI PER L'ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE

Ogni anno il Consiglio di Istituto delibera, su proposta del Collegio Docenti, i criteri per l'accoglimento delle domande di iscrizione, dando comunicazione all'utenza .

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Le figure e le funzioni organizzative vengono svolte da docenti che, grazie alla disponibilità, collaborano con il Dirigente Scolastico e gli Uffici di Segreteria per la realizzazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare e per aspetti organizzativo-gestionali.

- Collaboratori del DS: n. 1 docente individuato dal Dirigente Scolastico che, come da normativa vigente, svolge specifici compiti anche su deleghe.
 - Funzioni Strumentali: il Collegio Docenti delibera le aree ed il numero di docenti disponibili a ricoprire l'incarico. Indicativamente le aree sono le seguenti:
 - area : "Coordinamento degli interventi a favore degli alunni BES" (Curare il coordinamento didattico-organizzativo dei docenti di sostegno; Promuovere/coordinare i progetti di integrazione....)
 - area "Coordinamento delle azioni di orientamento in uscita" (Promuovere/coordinare i progetti di orientamento; (Partecipare ad eventuali incontri con le famiglie e gli Enti/Istituzioni esterni);
 - area "Coordinamento delle azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto" (Promuovere/coordinare i progetti di continuità; Partecipare ad eventuali incontri con le famiglie e gli Enti/Istituzioni esterni).
 - Referenti di Plesso: n. 3 docenti per la scuola Sec. di primo Grado Ellero; n. 2 docenti per la scuola Primaria Nievo; n. 1 docente per la scuola Primaria Pascoli; n. 1 docente per la scuola Primaria Toppo-Wasserman: n. 1 docente per la scuola dell'Infanzia Zambelli; n. 1 docente per la scuola dell'Infanzia Via d'Artegna.
- Ai Referenti sono state conferite le seguenti deleghe:
- di rappresentare nel plesso il Dirigente Scolastico;
 - di coordinare l'organizzazione del plesso per le attività programmate;
 - di coordinare il servizio in caso di sciopero e/o assemblee;
 - di gestire il momento delle assenze dei docenti come da indicazioni date da apposita circolare interna



Organizzazione

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028

- di accogliere i nuovi docenti ed i supplenti, dando loro le informazioni sull' organizzazione generale del plesso;
- di visionare la posta indirizzata al plesso, informando i colleghi;
- di agevolare la buona comunicazione ed il clima positivo con il personale in servizio nel plesso, con le famiglie degli alunni, con eventuali esperti esterni autorizzati;
- di collaborare alla qualità del servizio dell'Istituzione Scolastica, con particolare attenzione alla Sicurezza, in raccordo anche con il Responsabile SPP ed il referente di plesso per la sicurezza;
- di collaborare con l'Ufficio Didattica;
- di segnalare ogni disservizio o situazione ritenuta ostativa al regolare svolgimento delle attività didattiche.
 - Docenti coordinatori di classe/interclasse/intersezione: n. 1 docente per ogni classe della scuola sec. 1° grado e coincidenti con i Referenti di Plesso per la scuola Primaria e dell'Infanzia.

Ai docenti Coordinatori sono state conferite le seguenti deleghe:

- Presiedere i consigli di classe, in caso di eventuale assenza o impedimento del Dirigente Scolastico e/o del docente "collaboratore del Dirigente Scolastico", nelle giornate stabilite dal calendario del Piano annuale degli impegni o su convocazione del Dirigente Scolastico per motivi di particolare urgenza e/o gravità;
- Presiedere eventuali assemblee di classe, convocate anche per motivi particolari/ urgenti;
- Coordinare la documentazione utile relativa agli alunni, in preparazione degli scrutini e delle valutazioni periodiche/finali;
- Predisporre bozza dei P.D.P., da proporre ai consigli per l'approvazione, e della Programmazione annuale;
- Curare i rapporti scuola – famiglia
- Segnalare le assenze ingiustificate degli alunni all'Ufficio di Segreteria- Ufficio Didattica;
- Essere di supporto all'Ufficio Didattica per eventuali richieste di dati informativi specifici della classe/sezione su alunni, monitoraggi assenze, esiti scrutini....
 - Verbalisti: uno per ciascun CdC a turnazione della scuola Sec. di Primo Grado



- Animatore digitale: docente con il compito di:
 - favorire il processo di digitalizzazione
 - diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso le azioni previste dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD);
 - coordinare la gestione del sito istituzionale e del registro elettronico;
 - amministrare per l'Istituto la piattaforma GSuite.
- Referente per il registro elettronico Primaria e Secondaria: n.1 docente
- Referente Prove INVALSI: n. 1 docente

Il docente individuato ha il compito di:

- seguire la fase relativa all'organizzazione e somministrazione delle prove INVALSI, in collaborazione con i docenti delle classi interessate e l'Ufficio di Segreteria – Ufficio Didattica;
- collaborare per l'attuazione delle richieste dell'INVALSI, relativamente ad eventuali questionari, monitoraggi....
- promuovere azioni di lettura, approfondimento e divulgazione degli esiti delle prove INVALSI all'interno dei consigli di classe/interclasse, Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto.

E' coadiuvato, di solito, da n. 2 docenti di scuola primaria esclusivamente per l'organizzazione delle prove in quest'ordine di scuola.

- Referenti per la sicurezza
 - n. 1 docente o ATA per ogni plesso, tranne n. 2 docenti Pascoli e Toppo-Wasserman, con le seguenti deleghe:
 - segnalare tempestivamente ogni situazione di pericolo/ criticità, utilizzando l'apposita modulistica;
 - compilare e tenere aggiornato il registro dei "controlli periodici";
 - partecipare alla riunione periodica annuale con l'RSPP;
 - coordinare le attività previste per gli alunni in ordine alla divulgazione della cultura della sicurezza, con particolare riguardo alle prove di evacuazione, in raccordo con il Responsabile SPP ed il coordinatore di plesso.



- Referenti per servizio mensa , pre-accoglienza e doposcuola

Trattasi di docenti individuati in ogni plesso delle scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondaria per svolgere attività di interazione Scuola-Servizi del Comune di Udine (mensa, pre-accoglienza e doposcuola).

- Referenti sport e salute: n. 1 docente per la scuola Sec. di primo Grado Ellero; n. 2 docenti per la scuola Primaria Nievo; n. 1 docente per la scuola Primaria Pascoli e Toppo-Wasserman; n. 1 docente per la scuola dell'Infanzia Zambelli; n. 1 docente per la scuola dell'Infanzia Via d'Artegna.
- Referenti bullismo e cyber-bullismo: n. 2 docenti per la Secondaria; n. 1 docente per le Primarie.

Docenti che seguono le tematiche per l'Istituto, interagendo anche con le famiglie ed eventuali enti esterni, proponendo azioni formative per alunni e genitori

- Referenti scuole aperte: referenti di Plesso assieme ad altri n. 4 docenti
- Referenti biblioteche e progetti lettura: n. 3 docenti scuola Primaria e n. 2 docenti scuole dell'Infanzia
- Referenti Ed. Civica: n. 2 docenti
- Docenti sub-consegnatari dei beni inventariati e di proprietà dell'Istituto: n. 3 docenti scuola Primaria e n. 2 docenti scuole dell'Infanzia. Ai docenti individuati si affidano in custodia i beni inventariati e di proprietà dell'Istituto. L'attività è svolta in collaborazione con n. 1 Assistente Amministrativo
- Comitato di valutazione per i neo immessi in ruolo: n. 3 docenti (in carica per tre anni)
- Attività di tutoraggio insegnanti neo immessi in ruolo
- Attività di tutoraggio tirocinanti Università: n. 1 referente e docenti accoglienti

A supporto della realizzazione del PTOF operano i Dipartimenti disciplinari (solamente nella scuola secondaria primo grado) e le seguenti Commissioni di lavoro:

- G.L.I. n. 5 docenti
- Continuità e Accoglienza: n. 7 docenti
- Commissione NAI: n. 8 docenti



- Nucleo interno di valutazione (PTOF - RAV e Piano di Miglioramento): n. 4 docenti
- Commissione orario: n. 2 docenti per la scuola Secondaria e per ogni scuola Primaria, n. 1 docente per ogni scuola dell'Infanzia
- Commissione valutazione scuole primarie: Referenti di Plesso assieme a n. 6 docenti

Il Collegio dei Docenti, in base alle esigenze, delibera annualmente l'individuazione di docenti referenti di particolari ambiti nonché la costituzione di ulteriori Commissioni di lavoro .

OR

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRIVI : PROFILI DI AREA DEL PERSONALE ATA

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (AREA D)

Assistenti Amministrativi (AREA B)

Collaboratori Scolastici (AREA A)

I compiti sono distribuiti per " Unità Organizzativa Responsabile" (U.O.R.) così articolate:

- U.O.R. "Servizi didattica e Organi Collegiali: per procedure a supporto dell'attività didattica, iscrizioni, adozioni libri di testo, percorso didattico degli alunni, attività degli Organi Collegiali, altro inerente al settore di riferimento.
- U.O.R. Servizi Affari Generali Protocollo Archivio: per procedure inerenti a Protocollo, archivio e pratiche generali.
- U.O.R. Servizi del Personale: per procedure inerenti a tutto il personale docente e ATA, a tempo determinato (T.D.) e a tempo indeterminato (T.I.) .
- U.O.R. Servizi contabili, finanziari e del patrimonio: per procedure inerenti la gestione della contabilità, acquisti e patrimonio.

Per favorire la dematerializzazione dell'attività amministrativa l'Istituto utilizza, in particolare:

- Registro on line
- Pagelle on line
- Modulistica attraverso il sito istituzionale.



Reti e Convenzioni

L'Istituto Comprensivo V è **partner** con altri Istituti nelle seguenti reti/ convenzioni:

- **Rete di Ambito Udine 8** (scuola polo Liceo Scientifico Marinelli di Udine): ha un carattere generale, riunisce stabilmente tutte le scuole statali, dell'ambito territoriale individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale, assume le decisioni comuni che costituiscono la cornice entro cui si attuano le azioni sia della Rete di ambito nel suo complesso, sia delle altre Reti di scopo, con particolare riguardo alla formazione del personale. L'Ambito progetta le iniziative di formazione in servizio dei docenti, tenuto conto delle priorità indicate annualmente dal Ministero dell'Istruzione.
- **Attività di tirocinio:** convenzioni con l'Università di Udine e l'Istituto di Scienze Religiose di Udine, Gorizia e Trieste per lo svolgimento, presso le nostre scuole, di attività di tirocinio per studenti/esse interessati.
- **Progetto Biotecnologie e biologia:** in qualità di Istituto capofila, in raccordo con l' Università di Udine e il Liceo Scientifico G. Marinelli, la "rete" ha per scopo la realizzazione di attività centrate sulla didattica laboratoriale per l'apprendimento delle scienze biologiche, in un'ottica di curricolo verticale: l'attività si svolge presso i laboratori dell'Università di Udine
- **Realizzazione del curricolo digitale in Area STEAM:** l'Accordo di rete (capofila l'ISIS A. Malignani di Udine) riguarda la realizzazione, da parte delle Istituzioni scolastiche aderenti, del curricolo digitale in area tematica STEAM (competenze digitali per robotica educativa, marketing e stampa 3D, internet delle cose), al fine di dare attuazione all'azione #15 del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). L'Istituto Comprensivo V aderisce con una proposta progettuale verticale, dall'infanzia alla secondaria primo grado. La scuola ha assunto a bilancio i fondi PNRR DM 65 per il potenziamento delle STEAM e delle discipline in metodologia CLIL ed il DM 66 per la formazione dei docenti. Le attività si sono concluse a settembre 2025, con risultati che dimostrano il pieno raggiungimento, quando non il superamento, di tutti gli obiettivi prefissati. **Le attività si sono concluse a settembre 2025**, con risultati che dimostrano il pieno raggiungimento, quando non il superamento, di tutti gli obiettivi prefissati. Ottobre 2025 vede l'avvio dei piani nazionali Coesione Italia, con corsi di teatro, coding e lingua inglese extracurricolari alla primaria e per la secondaria di secondo grado, a raccordo e prosecuzione dei progetti STEAM precedentemente inaugurati con il PNRR (giornalino elettronico della scuola Ellero, corsi di coding, di tinkering e di making), corsi avanzati con accesso alla certificazione Tinkercad, laboratori di upcycling, attività scientifiche di eccellenza come gli storici progetti Biotecnologie e Biorientiamoci, cifra della qualità della didattica dell'Istituto.



I fondi comunali, regionali e provenienti dalle famiglie saranno dedicati al potenziamento dell'inclusione, al riforzo del metodo di studio (doposcuola in piccolo gruppo con supervisione pedagogica per la secondaria di primo grado, progetto sperimentale di ricerca azione), al potenziamento dello studio delle lingue straniere, all'integrazione multiculturale, al supporto ai NAI e agli studenti che si trovano nella condizione di dovere rafforzare la competenza dell'italiano come L2.

- **Scuole che promuovono salute:** trattasi di un rete regionale di scuole che aderisce al percorso proposto dall'Accordo triennale tra la Regione - Direzione Centrale Salute, Politiche Sociali e Disabilità e Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia - e Ufficio Scolastico Regionale (USR).

Sono previste azioni formative per i docenti ed interventi educativi di promozione del benessere scolastico, sostenendo, in particolare, l'educazione alla salute insegnata durante le lezioni e valorizzando il tema della promozione della salute in relazione all'adozione di stili di vita salutari e consapevoli.

- **Rete per supporto alle istituzioni scolastiche sull'utilizzo delle piattaforme multimediali per la didattica:** la "rete" (La "rete" (I.C. IV di Udine) è finalizzata all'individuazione della figura di un assistente tecnico informatico, che affianca l'animatore digitale dell'Istituto, per la realizzazione delle azioni previste per l'attuazione della didattica digitale integrata.

- Interventi per l'inclusione e per il successo formativo contro la dispersione: azioni mirate anche con percorsi individualizzati e personalizzati da fondi regionali e comunali (doposcuola) in orario extracurricolare. Vengono effettuati interventi mirati sui NAI. Nel triennio 25-28, inoltre, dal Piano Nazionale Coesione Italia, sono programmati interventi su tutte le aree su menzionate su primaria e secondaria di primo grado.

Formazione docenti e ATA

I bisogni formativi del personale docente sono in stretta correlazione con le attività del PTOF e le priorità evidenziate sul RAV. Le tematiche individuate riguardano, in generale:

- Innovazione e ricerca didattica e per l'implementazione delle modalità di gestione attraverso nuovi strumenti e nuove applicazioni
- Alunni BES e Inclusione



- Approfondimento delle discipline
- D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81– corsi sulla sicurezza

Le tematiche individuate per il personale ATA riguardano, in generale:

- Protocollo informatico, albo pretorio on-line e conservazione digitale flussi documentali ex DPCM 3/12/2013 e Codice Amministrazione Digitale n. 82/2005 aggiornamenti DL 77/2020 semplificazioni;
- Nuovo codice dei contratti D. Lgs. 50/2016 e normativa tempo per tempo vigente; Nuovo regolamento di contabilità-implementazione
- D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81– corsi sulla sicurezza
- Aggiornamento specifico su materia contabile, fiscale e previdenziale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi



Reti e Convenzioni attivate



Piano di formazione del personale docente



Piano di formazione del personale ATA